



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE **SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it



PIANO DI SICUREZZA E PREVENZIONE

L'art. 3 del D.Lgs 626/94 elenca, in successione logica e concatenata, i provvedimenti che devono essere assunti dal datore di lavoro quali “misure di tutela” per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tra le misure indicate, la valutazione dei rischi è il primo atto previsto, dal quale derivano tutte le ulteriori misure, alla cui programmazione ed attuazione la valutazione stessa è finalizzata. Alla valutazione collaborano altresì il responsabile (e/o gli addetti) del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente. Essi forniscono il loro contributo di conoscenze, per il rispettivo ambito professionale, utili all'inquadramento (e qualificazione) dei rischi lavorativi e alle strategie più idonee per il loro contenimento.

La valutazione si avvale, inoltre, del contributo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza il quale da un lato è ravvisabile come una specifica risorsa tecnica e costituisce il punto di riferimento ed il collettore delle specifiche conoscenze, esperienze e valutazioni dei lavoratori, i quali rivestono grande importanza nel processo di controllo dei rischi lavorativi, come stabilito nel decreto legislativo art. 4 comma 5 punto m e l'art. 5 comma 2 punti d) e h).

L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al D.S. di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

I provvedimenti comprendono:

- prevenzione dei rischi professionali
- informazione dei lavoratori
- formazione professionale dei lavoratori
- organizzazione e mezzi destinati a porre in atto i provvedimenti necessari.

Gli incarichi degli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione ed al pronto soccorso sono:

- emanazione dell'ordine di evacuazione;
- diffusione dell'ordine di evacuazione;
- controllo delle operazioni di evacuazione;
- chiamate di soccorso;
- interruzione dell'erogazione del gas, dell'energia elettrica e dell'acqua;
- attivazione degli estintori e idranti;
- controllo e all'apertura di porte e cancelli;
- individuazione alunni “apri-fila” e “chiudi-fila”;
- individuazione accompagnatori per gli alunni diversamente abili o temporaneamente impediti.

Il D.S. è la persona che, per prima, deve essere avvisata del pericolo e che deve dare l'ordine di evacuazione dell'edificio. Tale compito può anche essere delegato ad un'altra persona.

Fino all'arrivo dei soccorsi ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e di verificare se l'evacuazione venga eseguita correttamente.

In materia di prevenzione e protezione i compiti del D.S. sono:

- ✓ designare gli addetti al servizio di prevenzione e protezione quali i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- ✓ nominare il medico competente;
- ✓ aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- ✓ fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale;
- ✓ richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
- ✓ adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza, dando istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- ✓ informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- ✓ disporre la tenuta di un registro nel quale sono annotati cronologicamente gli infortuni.

All'inizio di ogni anno scolastico il D.S. predispone un'apposita circolare in cui ricorda le norme di comportamento relative alla sicurezza, all'assistenza e alla vigilanza degli alunni.

I docenti e tutto il personale che operano nella scuola, anche saltuariamente, nell'ambito delle rispettive competenze, devono:

- a. segnalare al D.S. o al responsabile del servizio di prevenzione e protezione ogni situazione di rischio riscontrata;
- b. collaborare alla definizione di adeguate misure per evitare o ridurre i rischi, esigere che le stesse siano realmente osservate e verificarne l'osservanza.

I docenti, presenti nella classe o impegnati nella vigilanza degli allievi, sono incaricati di gestire l'emergenza in caso di pericolo. Durante la situazione di emergenza accompagnano la classe fuori dalla scuola in fila indiana, cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri. Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico.

Inoltre i docenti devono:

- controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali);
- riunire i ragazzi nel punto di raccolta, segnalando immediatamente al "Centro operativo" l'eventuale assenza di uno o più allievi;
- vigilare sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti devono far conoscere il piano di evacuazione agli studenti.

I docenti, con la collaborazione del personale ATA, dovranno attenersi alle indicazioni del piano di evacuazione, visualizzato nelle planimetrie generali e nelle piantine esposte in ogni aula, rispettando la segnaletica di sicurezza.

Si svolgeranno due prove annuali di evacuazione dell'edificio scolastico affinché tutti siano educati ad affrontare situazioni di rischio.

I collaboratori scolastici devono assolvere i seguenti incarichi:

- chiudere i cancelli pedonali e carrai per impedire che coloro che escono dall'edificio si riversino in strada in massa creando intralci ai soccorsi e situazioni di maggior pericolo;
- rimanere vicino all'ingresso per aprire i cancelli all'arrivo dei soccorsi e per allontanare i curiosi;
- dare l'allarme su ordine del preside o suo incaricato;
- chiudere il condotto di alimentazione del combustibile nella centrale termica;
- staccare l'interruttore generale dell'energia elettrica;
- chiudere la saracinesca dell'acqua ad uso sanitario.

Il personale amministrativo deve avere a portata di mano un elenco con i numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza valutando, di volta in volta, quali siano necessari.

Gli studenti devono seguire alcune regole di comportamento ed obbedire alle indicazioni che vengono loro impartite dall'insegnante.

Il POF prevede interventi didattici finalizzati all'acquisizione di autonomia personale dell'alunno:

- attivazione delle procedure prescritte;
- sensibilizzazione alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi;
- realizzazione della mappa dei rischi;
- stesura del piano di emergenza.

Viene prevista, inoltre, una procedura di evacuazione assistita per poter portare all'esterno dell'edificio alunni portatori di handicap o anche temporaneamente impediti.

I cortili delle Scuole devono essere recintati, in modo da:

- assicurare la sorveglianza del fabbricato;
- rendere possibile agli alunni la ricreazione e le attività all'aperto;
- garantire la sicurezza degli alunni e del personale durante l'entrata e l'uscita nonché uno spazio sicuro in caso di emergenza.

RIUNIONE PERIODICA DELLA SICUREZZA

Le riunioni per la sicurezza sono convocate con adeguato preavviso e con ordine del giorno scritto.

Oggetto delle riunioni:

- a) analisi del piano di sicurezza dell'istituto;
- b) sistemi di protezione individuale e collettiva, loro valutazione, idoneità e fornitura;
- c) analisi delle certificazioni relative al piano degli acquisti per la verifica della idoneità degli strumenti di lavoro in relazione alla prevenzione e alla protezione dei rischi;
- d) informazione sui programmi di verifica e sui risultati;
- e) controllo della formazione e aggiornamento;
- f) coordinamento con il proprietario dell'edificio.

Inoltre le riunioni sono convocate immediatamente in concomitanza di comprovate e gravi situazioni di rischio all'interno e/o all'esterno della scuola.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEI LOCALI

- 1. I docenti dovranno sempre trovarsi presenti nelle classi loro affidate 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni sia al mattino che al pomeriggio.**

2. Ogni insegnante dovrà verificare che tutti gli alunni siano puntuali per l'inizio delle lezioni. Qualora vi siano ritardi non motivati lo dovranno segnalare sia ai genitori che alla direzione didattica. **Occorrerà parimenti segnalare all'ufficio le assenze non giustificate per consentire un intervento immediato ai fini del rispetto dell'obbligo scolastico.**
3. Le lezioni dovranno iniziare secondo gli orari prestabiliti; **ogni insegnante dovrà esigere dai propri alunni un comportamento corretto e il rispetto della necessaria disciplina in modo da evitare atteggiamenti potenzialmente pericolosi per loro stessi o per i loro compagni.** Si ricorda quindi ai docenti che durante tutto il periodo delle lezioni gli alunni sono affidati alla loro sorveglianza e pertanto rispondono di qualsiasi danno/infortunio loro accada qualora la sorveglianza non sia stata attenta e puntuale, non essendo sufficiente la sola presenza dell'insegnante per escludere la colpa in vigilando.
4. **Durante l'intervallo si dovranno prendere tutti gli accorgimenti necessari per evitare possibili infortuni; occorrerà evitare in particolare giochi pericolosi, corse nell'aula e nei corridoi proponendo invece attività guidate e giochi organizzati in modo che il momento ricreativo non sia un momento di pericolo. A tal proposito si fa rilevare che numerosi infortuni sono avvenuti durante l'intervallo o in cortile durante il gioco libero.**
5. **Si dovranno abituare gli alunni a fruire dei servizi igienici in modo corretto** controllando che nessuno approfitti di tali momenti per atti di vandalismo (es. danneggiamenti porte, rubinetti...). A tal proposito è opportuno non consentire agli alunni di fruire di lunghe pause ai servizi senza reali motivazioni (es: problemi di salute).
6. **Nell'usare tutti i locali disponibili si richiede che ogni insegnante dopo averli usati per le proprie attività, li restituisca in ordine con banchi e sedie ben sistemati in modo che chiunque debba usarli successivamente non perda tempo per riordinarli.** Si ritiene che la scuola debba anche educare all'ordine gli alunni che la frequentano.
7. **Durante gli spostamenti tra le varie aule gli alunni dovranno evitare rumori e schiamazzi che disturberebbero le altre classi al lavoro.**
8. In caso di necessità urgenti le insegnanti possono mandare un alunno in Direzione o dai bidelli per richiedere la necessaria assistenza.
9. Durante l'uso di qualsiasi sussidio didattico, come già richiamato nell'apposita circolare occorrerà evitare che gli alunni possano infortunarsi valutando quindi le diverse modalità di fruizione.
10. **Per tutte le possibili emergenze vanno usati i numeri telefonici forniti, avvertendo contemporaneamente la Segreteria dell'Istituto Comprensivo in modo da ricevere tutto l'assistenza possibile.** A tal proposito si ricorda che gli infortuni vanno segnalati immediatamente e secondo le modalità già indicate; per quanto riguarda la denuncia INAIL si rammenta che va effettuata dalla Segreteria entro 48 ore dall'evento e pertanto occorre che le insegnanti provvedano all'immediata denuncia corredata della necessaria documentazione medica.
11. le presenti indicazioni integrano le avvertenze già diramate precedentemente sotto il titolo "avvertenza" all. n. 3 a cui si rimandano i docenti pregandoli di rileggerle attentamente e tenerle sempre nel registro personale

NORME SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

- **Provvedere al controllo quotidiano delle uscite** (normali e di sicurezza), verificando che non vi siano impedimenti all'apertura e che eventuali chiavi siano sempre funzionanti e ben visibili per i casi di emergenza.
- **Controllare giornalmente il cortile** (ove esistente) **o gli altri spazi** di pertinenza per accertarsi che non vi siano oggetti o materiali pericolosi per gli utenti.

- **Vigilare sempre con la massima attenzione** gli ingressi, chiudendo le porte in modo che sia possibile l'apertura dall'interno ma non dall'esterno; qualora il personale debba momentaneamente assentarsi, dovrà accertarsi che la porta rimanga chiusa **ricordo che la vigilanza degli ingressi, è una delle funzioni più importanti per i collabori scolastici per evitare l'ingresso, durante le lezioni di persone estranee.**
- **Provvedere alla pulizia dell'entrata e degli altri accessi** giornalmente e in particolare in caso di nevicata o qualora si formino lastre di ghiaccio all'esterno dell'edificio scolastico (**spargere il sale nelle zone esterne**)
- **Tenere costantemente puliti i servizi igienici** (pulirli almeno dopo l'intervallo e dopo la pausa mensa) e controllare periodicamente che i pavimenti non risultino bagnati e pericolosi.
- **Non lavare mai** pavimenti e scale **quando sono presenti i docenti e gli alunni o altro personale esterno.** Quando si svolge tale lavoro mettere **sempre** l'apposito segnale di pericolo.
- **Non interferire** con l'attività didattica e non interrompere mai i docenti durante il loro lavoro se non in caso di assoluta urgenza.
- **Vigilare sempre** i corridoi e le uscite con particolare attenzione ai momenti dell'intervallo e di altri spostamenti.
- **Utilizzare** il materiale di pulizia secondo le modalità d'uso scritte sui contenitori (**non eccedere con le dosi**) prendendo sempre visione delle schede tossicologiche allegate ai prodotti, quando necessarie.
- **Utilizzare** sempre materiale idoneo, che non comporti problemi alla salute; **non mescolare mai** prodotti diversi.
- **Effettuare** la pulizia dei vetri solo se è possibile utilizzare materiale idoneo (scale di sicurezza, spazzole allungabili) e mai all'esterno dell'edificio. Per tale operazione si dovrà **sempre operare in coppia per avere la necessaria assistenza.**
- **Segnalare immediatamente** ai fiduciari eventuali situazioni di pericolo o di emergenza riscontrate: A tale proposito verrà consegnato ad ogni collaboratore un'apposita lista (**check list**) sulla quale **indicare quotidianamente gli interventi urgenti.** Si dovrà sempre informare il coordinatore o altro docente presente in merito a situazioni che possano comportare rischi per l'utenza scolastica. Contemporaneamente, **in caso di gravità, si segnalerà immediatamente la situazione all'ufficio di segreteria e all'ente locale per i necessari provvedimenti.**
- **Segnalare** immediatamente all'Ufficio di segreteria o al Responsabile di Plesso qualsiasi modifica di orario, assenza del personale collaboratore scolastico per far fronte alla situazione di emergenza.